



Progetto Conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi Fse 2014-2020 – OT.9 – Asse II Inclusione – Priorita' 9.4

Anno 2020

Promosso dalla Regione Emilia-Romagna

Avviso per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di un contributo sul costo di frequenza ai Centri estivi per bambine/i ragazze/i da 3 a 13 anni

L'Unione delle Terre d'Argine con Delibera di Giunta n. 9 del 5 febbraio 2020 ha aderito al "Progetto Conciliazione vita-lavoro", promosso dalla Regione Emilia Romagna per l'annualità 2020 e finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, a sostegno delle famiglie che avranno la necessità di utilizzare servizi estivi per bambine/i e ragazze/i da 3 a 13 anni, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative.

Destinatari

Famiglie residenti nei Comuni dell'Unione (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera), di bambine/i e ragazze/i di età compresa dai 3 ai 13 anni (nati dal 2007 al 2017).

Valore del contributo e periodo di riferimento

Il contributo alla singola famiglia per ogni bambina/o o ragazza/o ammonta ad un massimo di 84,00 euro settimanali e per un massimo di quattro settimane se il costo di iscrizione al centro estivo è pari o superiore a 84,00 euro (max 336,00 euro).

Se il costo di iscrizione è inferiore a 84,00 euro, il contributo massimo erogabile di 336,00 euro potrà essere riconosciuto per un numero superiore di settimane frequentate.

Il contributo totale non potrà essere superiore al costo totale di iscrizione, previsto dal soggetto gestore per il numero complessivo di settimane.

Requisiti per beneficiare del contributo

- Residenza nei Comuni dell'Unione Terre d'Argine: Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera
- Età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2007 al 2017)
- Famiglie con ISEE 2020 o, in alternativa per chi non ne è in possesso alla data di sottoscrizione della domanda, con attestazione ISEE 2019, **non superiore a € 28.000,00** in cui:
 1. entrambi i genitori siano occupati ovvero lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali anche un solo genitore sia in cassa integrazione, mobilità oppure disoccupato che partecipi alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di servizio.
 2. sia presente un solo genitore in una delle condizioni occupazionali indicate al punto precedente, in quanto il nucleo familiare è composto da un unico genitore residente col bambino poiché vedova/o, nubile o celibe, separata/o legalmente,



divorziata/o, separata/o di fatto perché il coniuge risiede altrove per qualsiasi motivo;

3. un solo genitore si trovi in una delle condizioni indicate al punto 1, in quanto impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

- Iscrizione ad un Centro Estivo fra quelli inseriti nell'elenco dei Soggetti gestori individuati dall'Unione con specifico Avviso pubblico, reperibile sul sito www.terredargine.it,
- Iscrizione ad un Centro Estivo di un altro Comune/Distretto della Regione Emilia-Romagna che ha aderito al sopra citato "Progetto Conciliazione vita-lavoro", reperibile dalla pagina regionale del Progetto.

Si precisa che i servizi estivi rivolti ai bambini della fascia 0-3, in base alla Delibera Regionale n. 247/2018, non sono qualificabili come centri estivi, pertanto non possono aderire al Progetto. Conseguentemente i bambini nati nel 2017 frequentanti tali servizi, seppur in possesso del requisito dell'età, non possono beneficiare del contributo.

E' necessario, prima della presentazione della domanda, verificare che il centro estivo scelto sia compreso fra quelli aderenti al Progetto.

Divieto di cumulo con contributi da altri soggetti pubblici per la stessa tipologia di servizio nell'estate 2020

Non è possibile accedere al contributo regionale nel caso il minore benefici di contributi da altri soggetti pubblici per la stessa tipologia di servizio nell'estate 2020.

Termini e modalità di presentazione delle domande

Il termine di presentazione delle domande è fissato per il giorno

30 giugno 2020

Le famiglie interessate possono presentare domanda **unicamente on line**, dal sito dell'Unione, allegando copia dell'ISEE 2020 o, in alternativa per chi non ne è in possesso alla data di sottoscrizione della domanda, copia dell'ISEE 2019, unitamente a copia del documento d'identità.

Per l'accesso è possibile utilizzare le credenziali SPID oppure un indirizzo e-mail valido.

Per informazioni aggiornate sulle modalità di rilascio delle credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile visitare la pagina

<https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/quicitta/87134-credenziali-spid-come-richiederle-quicitta>

e seguire le istruzioni indicate.

Le famiglie che necessitano di assistenza alla compilazione possono contattare il Settore Servizi Educativi e scolastici dell'Unione in orario d'ufficio ai seguenti numeri:

- **Ufficio Scuola di Carpi** - 059/649709 - 059/649708 – 059/649716
- **Ufficio Scuola di Campogalliano** - Tel. 059/899443
- **Ufficio Scuola di Novi di Modena** - Tel. 059/6789130
- **Ufficio Scuola di Soliera** - Tel. 059/568583



o inviare una mail a pubblica.istruzione@terredargine.it.

In fase di compilazione della domanda si ricorda di controllare con attenzione i dati inseriti, ed in particolare il numero di cellulare e l'indirizzo e-mail, che verranno utilizzati per tutte le comunicazioni successive.

Si precisa che:

- è necessario presentare **una domanda per ciascun minore** per cui si richiede il contributo;
- in caso di frequenza a più centri estivi, va presentata **una domanda per ciascun centro estivo**;
- **il richiedente del contributo deve essere l'intestatario della relativa fattura/ricevuta di pagamento del servizio di centro estivo, pena la perdita del rimborso**;
- **nel modulo di domanda è consigliabile indicare come metodo di riscossione del contributo l'accredito su conto corrente (IBAN), in quanto modalità più agevole e celere**;
- allo scopo di evitare disguidi informativi e comunicazioni di dati non pertinenti, poiché i contributi saranno assegnati in riferimento ai diversi servizi/centri estivi, il richiedente **dovrà tempestivamente comunicare per iscritto eventuali modifiche del servizio scelto** per la frequenza, all'indirizzo **pubblica.istruzione@terredargine.it**, consapevole che comunicazioni tardive potrebbero non garantire l'erogazione del contributo;
- il richiedente partecipando al presente bando autorizza l'Unione delle Terre d'Argine a comunicare i dati personali propri e del minore per il quale presenta domanda, ai gestori dei servizi indicati in richiesta di contributo, come autorizzato nell'informativa Privacy art.13 Reg. UE 679/2016, firmata con la domanda stessa. Il diniego a tale autorizzazione comporta la rinuncia all'assegnazione.

Procedura per l'ammissione al contributo

Ad ogni domanda presentata sarà assegnato un numero di pratica da intendersi quale numero identificativo che potrà essere utilizzato dal richiedente per la consultazione della graduatoria.

Al termine della scadenza di presentazione delle domande verrà elaborata una graduatoria, unica per tutta l'Unione, delle famiglie individuate come possibili beneficiarie del contributo, fino ad esaurimento del budget assegnato dalla Regione all'Unione delle Terre d'Argine.

La graduatoria verrà stilata sulla base del valore ISEE, in modo crescente, con priorità, in caso di valore ISEE uguali, alla famiglia con il minore di età inferiore.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'Unione delle Terre d'Argine, alla pagina dedicata, **a partire dal 15 luglio**.

Qualora in base alle domande accolte si preveda di non esaurire il budget assegnato dalla Regione, non si procederà all'elaborazione e pubblicazione della graduatoria, potendo in tal modo soddisfare tutte le richieste pervenute.

Controlli

Come stabilito dalle disposizioni Regionali, l'Unione procederà, nelle modalità previste dalla legge, alla verifica a campione sui requisiti dichiarati dai richiedenti (ISEE, situazione occupazionale, residenza).



In caso d'irregolarità riscontrate, i richiedenti non avranno alcun diritto alla liquidazione del contributo.

Modalità di erogazione del contributo

Le famiglie provvedono al pagamento delle quote di frequenza direttamente al gestore del centro estivo secondo le tariffe e le regole da questi stabilite.

Le ricevute/fatture di pagamento, riportanti l'intestazione del soggetto che le rilascia, la data, il numero e la firma del ricevente dovranno essere intestate al genitore richiedente il contributo e dovranno riportare il nome del bambino, il periodo di frequenza e l'importo pagato. Nel caso in cui la ricevuta/fattura sia rilasciata a nome del minore, il nome del genitore che ha fatto richiesta e il codice fiscale devono essere riportati nella descrizione della ricevuta/fattura.

Si precisa che possono essere rimborsate le quote di frequenza e i pasti se compresi nella quota; non sono invece rimborsabili le tessere associative, l'assicurazione ed eventuali attività extra (ad es. gite, piscina, ecc. ...).

I gestori dei centri estivi consegneranno all'Ufficio Scuola dell'Unione le ricevute/fatture di pagamento rilasciate e le dichiarazioni attestanti i periodi di effettiva frequenza da parte dei minori con modalità e tempistiche che saranno loro comunicate.

L'Unione, al termine di tutte le attività dei centri estivi, una volta raccolta la documentazione, effettuati i controlli e calcolati gli importi dei contributi, verserà direttamente alle famiglie il contributo regionale assegnato secondo quanto indicato al paragrafo "Valore del contributo e periodo di riferimento".

L'Unione non è in alcun modo responsabile di errori e/o omissioni compiute dai gestori dei centri estivi nell'emissione delle ricevute/fatture o nella rendicontazione delle quote versate e delle frequenze.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisabetta Valentini, Istruttore direttivo dell'Area accesso ai servizi, sportelli utenti, amministrazione del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine.

Carpi, 15 aprile 2020

Il Dirigente del Settore
Servizi Educativi e Scolastici
Dott. Francesco Scaringella